



contro le prese misure; una nuova classe s'è rivoltata ieri e parecchi vennero espulsi fra quelli che si confessarono colpevoli sulla promessa d'impunità. Il collegio è guardato a vista dai guardiani della pace e sergenti di città, ciò che finisce di esasperare i convittori.

È da questo Collegio principalmente che sortivano gli alunni della scuola politecnica e di S. Cyr. Il grande Mastro della Università M. Jules Ferri ha la ispecialità di sedare le rivolte, e vedremo come se ne trarrà d'impiaccio.

*Nullo.*

## NOTIZIE ITALIANE

**Ravenna.** La conferenza annunciata dai socialisti per domenica, 18, è stata proibita dal Prefetto.

Nella notte furono issate due bandiere rosse, una sopra un campanile, l'altra sopra una chiesa.

Varie compagnie di granatieri sono partite pur nella notte per Cervia S. Alberto.

Il paese però era tranquillo.

Le autorità hanno preso delle misure energetiche.

**Venezia.** La città è addolorata per la morte dell'egregio patriota avv. Calucci, che tanto si distinse nella resistenza di Venezia del 1848. Fu presidente dell'Assemblea, e fu mandato due volte da Manin a trattare la pace col rappresentante austriaco De Brouk, ma infruttuosamente, il Calucci restando fermo, secondo le istruzioni ricevute nel chiedere l'indipendenza assoluta di Venezia.

Si preparano solenni funerali.

**Napoli.** Si è inaugurato il pubblico dormitorio gratuito alla Sezione Porto.

Grandi guasti sono avvenuti sulla strada provinciale Napoli-Sorrento, e caduta una frana, pigliando sotto una fanciulla, che fu estratta cadavere.

**Messina.** Un dispaccio da Messina annuncia la morte del deputato Luigi Pellegrino, della sinistra estrema.

Aveva fama in Sicilia di giureconsulto eminentissimo e di patriota.

Nell'agosto del 1880 lo ha colpito una gravissima sciagura: Una cartuccia scoppiatagli a poca distanza lo ferì così gravemente che gli si dovette amputare l'avambraccio destro. Non poté mai riaversi in salute completamente.

**Livorno.** Il re prima di abbandonare Livorno ha consegnato al ff. di Sindaco L. 3000 da distribuirsi ai poveri, diede pure 4500 agli operai del cantiere Orlando.

Splendidissimo fu il corso all'Ardenza.

La serata di gala al teatro Avvarati riuscì benissimo.

Al Politeama, che era assolatissimo, la Società orchestrale fiorentina diretta dallo Sbozzi diede un concerto di beneficenza. Il Concerto fu aperto al suono della marcia reale che fu accolta da applausi frenetici.

## NOTIZIE ESTERE

**Francia.** Abbiamo narrato il furto di dinamite tra Lione e Marsiglia, da un carro ferroviario. Or leggiamo di un suicidio avvenuto ad Arbignieux, presso Belley (Ain), che si vuole abbia relazione con tale furto.

Non ha molto, un amico, di certo D. fu arrestato ed in casa gli fu trovata una lettera di esso D. e della dinamite. Ne avvenne che il tribunale ordinò la perquisizione in casa del D., ma esso non fu arrestato, nulla essendogli rinvenuto di compromettente. L'altro, il D., sempre inquieto dopo tale visita, vedendo i gendarmi dirigersi verso la sua abitazione, prese un rasoio e si segò la gola.

Nel suo discorso di domenica alla radunanza già segnalata in Parigi il consigliere comunale Joffrin rilevò che il partito operaio non deve confondersi affatto cogli anarchici.

« Tosto che avremo raccolte le migliori forze nazionali diremo alla classe dominante: Noi siamo amici della pace sociale, ma demandiamo però che voi rinunciate ai privilegi goduti sinora, che altrimenti noi li distruggeremo con la violenza. »

L'indirizzo mandato dai socialisti tedeschi ai parigini, professanti tutte le loro simpatie agli araldi di una causa comune, venne accolto con frenetico giubilo.

**Russia.** Le truppe ordinate per la incoronazione partirono il 17

maggio e resteranno a Mosca sino a 7 di giugno.

**Spagna.** Parecchi detenuti furono rilasciati, mancando cento di essi le prove.

Il soffitto della sala di giustizia a Pontedore è crollato, una cinquantina di feriti.

**Rumenia.** Un decreto convoca la Camera per la revisione della costituzione il 23 maggio.

## CRONACA PROVINCIALE

**Fondazione Tedeschi.** Pradamano, 17 marzo. Con testamento 28 novembre 1848 Giuseppe Tedeschi, dopo aver assicurata una pensione vitalizia alla propria moglie e provveduto con altre disposizioni dopo la sua mancanza, a vivi destinava, nel caso non avesse avuto disidenza maschile e femminile, tutta la propria sostanza a favore dei poveri di Pradamano, suo paese natio, i quali per impotenza al lavoro ed alla questua per infermità o per numero grande di individui di ogni famiglia non avessero sufficienti mezzi di provvedere al necessario alimento, imponendo solo l'obbligo di una funzione funebre annua a pro dell'anima sua.

Il beneficiario dei poveri di Pradamano, a vivi il 16 marzo 1868, e di lui moglie nel 14 marzo 1876, finalmente la comproprietaria o legataria moriva nel 25 luglio 1878: da quest'epoca vennero penetrate a favore dei poveri di Pradamano tutte le ragioni attive e passive della sostanza del su Giuseppe Tedeschi, consistente in un capitale patrimoniale di circa L. 12 mila. Nel triennio 79-80-81 poco poté venire elargito ai poveri per le gravose spese sostenute a soddisfaccimento di tasse, perizie e legati, per cui attualmente solo

potranno i poveri usufrire della carità del loro benefattore, e la Congregazione chiamata ad amministrare la fondazione sarà per prestarsi con quel nobile affetto da cui sono inspirate queste benefiche Congregazioni a sollevo della sofferente umanità, tanto più che con simile fondazione si va a sollevare il Bilancio comunale da simili spese di beneficenza.

**La fine di una lite.** Tarcento 15 marzo. Cojaniz, avv. Pietro con testamento nuncupativo 25 gennaio 1868 lasciava metà della sua sostanza alla Casa di Ricovero da istituirsi in Tarcento, avvertendo che il valore complessivo depurato della sostanza venne accertato in L. 327,844,81 dalla Pretura di Tarcento in data 23 luglio 1871.

Il Comune di Tarcento e quella Congregazione di Carità si misero d'accordo per ottemperare a termini del testamento e di legge a tutti gli obblighi di cui veniva vincolato il lascito in parola.

Gli eredi diretti del Cojaniz con petizione 15 aprile 1868 iniziavano lite presso il Tribunale di Udine, il quale con sentenza 30 agosto 1876, accolse la provocata nullità del testamento nuncupativo dell'avv. Cojaniz.

Il Comune di Tarcento e la Congregazione interpossero gravame in Appello contro la sentenza del Tribunale di Udine, e la eccellenissima Corte d'Appello Veneta con sentenza 27 febbraio 1878, riformava il primo giudizio, tenendo valido l'accennato testamento.

Finalmente gli eredi diretti mossero la causa in Cassazione, e questa annullava il giudizio della Corte d'Appello di Venezia, ed ammetteva la riassunzione della lite stessa presso la Corte d'Appello di Lucca, la quale in questi giorni emise il verdetto per la validità del surricordato testamento a favore del Comune di Tarcento.

Dalla morte del testatore la gestione della sostanza venne tenuta da apposito Amministratore giudiziale, ed è quindi a ritenerci che il patrimonio del Legato sia sensibilmente aumentato.

**Evviva l'acqua.** Branco, 18 marzo.

Da più giorni in Tavagnacco si usa da quegli abitanti dell'acqua tanto nota e salubre delle Fonti della Temiziana in quel di Leonacco, condotta da tubi in ghisa a spese dell'intrepido Comune di Feletto-Umberto, ieri poi con gran gioja i popolani di Branco, frazione sita a montagna dell'or detto Comune, assistevano estatici nel centro dell'abitato all'arrivo dell'acqua, e giunta Giulivi l'attingevano dal prezioso zampillo. E qui spontanei sgorgano dal cuore d'ognuno i meriti elogi, e vivi ringraziamenti all'on. Sindaco cav. dott. Toso per la solerzia ed alla critica instancabile addimostrate nel

mettere in attuazione qualunque programma, che abbia per obiettivo il benessere dei suoi amministrati, e tanto più in questo cotanto saliente della provista d'acqua a tutto il Comune, da tanti anni aspirata, e che alla fine superate le molteplici e inseparabili difficoltà, ne avrà tra pochi giorni l'auspicatissimo compimento. Alle dovere e cordiali lodi prodigate al Sindaco suddetto vanno con ragione aggiunte quelle che condegna si addicono a tutti gli onorevoli Consiglieri, i quali, saggi come sono, e del ben pubblico penetrati, hanno coadiuvato e sorretto l'on. Sindaco in quest'ardua e costosa impresa, portando il loro voto unanimi, dopo assennate discussioni, per sortire nel generoso intento. Di questo breve cenno sta bene che si prenda da tutti cognizione, accioccie quelle persone benemerite che si consacrano al benessere dei loro amministrati, vengano tenute nel giusto pregio, e che altre accese dal medesimo zelo, corrano sulle orme di si nobili esempi.

**CRONACA CITTADINA**

**Il cronista della Patria del Friuli** trovasi in ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 3 alle 6 pomeriggio, per ricever tutte le comunicazioni che riguardano la cronaca.

**Illuminazione elettrica.** Gi viene comunicata la presente lettera diretta al nostro Ingegnere Capo Municipale dal sig. Ingegnere H. Bollinger rappresentante della Casa Crompton di circa L. 12 mila. Nel triennio 79-80-81 poco poté venire elargito ai poveri per le gravose spese sostenute a soddisfaccimento di tasse, perizie e legati, per cui attualmente solo

potranno i poveri usufruire della carità del loro benefattore, e la Congregazione chiamata ad amministrare la fondazione sarà per prestarsi con quel nobile affetto da cui sono inspirate queste benefiche Congregazioni a sollevo della sofferente umanità, tanto più che con simile fondazione si va a sollevare il Bilancio comunale da simili spese di beneficenza.

**Ho ricevuto la pregiata vostra di ieri con due esemplari dei progetti d'illuminazione elettrica, da voi redatti, chi io trasmetterò prontamente alla Casa Crompton e spero che col'aiuto della compilazione eccellente che avete fatto il preventivo si farà con più facilità e presto. Credo che il ritardo della Casa Crompton sia avvenuto in attesa dell'esecuzione della nuova macchina Dinamo-elettrica con auto-compensazione, la quale si regola da se di modo che la forza consumata sarà sempre in proporzione delle lampade accese, e presenterà lo stesso vantaggio dell'illuminazione a gas; di modo che si potrà spegnere le lampade una ad una fino all'ultima, senza che le lampade che devono rimanere accese subiscano la più piccola alterazione.**

**Da ieri abbiamo qui il promotore ed Ingegnere direttore della Esposizione d'Elettricità tenutasi in Monaco nello scorso anno, sig. Von Miller, il quale è incaricato dal Governo di Baviera di recarsi in Italia, Francia, Inghilterra ed America allo scopo di studiare un progetto per l'illuminazione elettrica della città di Monaco. Avendo veduto il vostro progetto è molto desideroso di avere un esemplare dello stesso, e vi sara gratis, se glielo spedirete.**

**Il Comune di Tarcento e la Congregazione interpossero gravame in Appello contro la sentenza del Tribunale di Udine, e la eccellenissima Corte d'Appello Veneta con sentenza 27 febbraio 1878, riformava il primo giudizio, tenendo valido l'accennato testamento.**

**Finalmente gli eredi diretti mossero la causa in Cassazione, e questa annullava il giudizio della Corte d'Appello di Venezia, ed ammetteva la riassunzione della lite stessa presso la Corte d'Appello di Lucca, la quale in questi giorni emise il verdetto per la validità del surricordato testamento a favore del Comune di Tarcento.**

**H. Bollinger.** Dalla morte del testatore la gestione della sostanza venne tenuta da apposito Amministratore giudiziale, ed è quindi a ritenerci che il patrimonio del Legato sia sensibilmente aumentato.

**Evviva l'acqua.** Branco, 18 marzo.

Un momento! Intanto rispondo alla seconda domanda. « La guerra del 1870, contro la Francia, è stata vinta dai maestri di scuola, » queste parole le pronunciò il grande cancelliere dell'Impero Germanico, Bismarck, allorché in una conferenza doveva decidere chi più aveva contribuito alla vittoria, e se diede tanto onore ai maestri vuol dire che se l'avranno meritato.

**Ma vediamo coi fatti che cosa fa un maestro prussiano. Un bambino Giulivi l'attingeva dal prezioso zampillo. E qui spontanei sgorgano dal cuore d'ognuno i meriti elogi, e vivi ringraziamenti all'on. Sindaco cav. dott. Toso per la solerzia ed alla critica instancabile addimostrate nel**

del bambino, cambiandosi in vero fulmineo ecorcererebbe sul campo di battaglia, e quando è giunto all'età di 15 anni è stato appunto appunto a puo venire arruolato nell'esercito. Tutto questa lunga istruzione è affidata al maestro di scuola. Col mezzo poi della ginnastica e delle passeggiate, il bambino viene allevato robusto, coraggioso ed abituato a sopportare le fatiche. Bisogna vederli quei soldatini, con il capo il loro maestro, come inseguono ogni esercizio per bene e con tale serietà e disciplina da sembrare già veterani. Ed ora vi pare che i maestri hanno relazione colla guerra?

**Si.** Ebbene anche l'Italia ha adottata la ginnastica educativa, le passeggiate e se non ha il fucile di legno, ha però il bastone Jeger e tante altre belle cose, tutte imitate dalla Germania, ma manca una cosa e forse la più importante, cioè d'imitare la Germania a punire i poveri maestri, perché come si può pretendere da loro la ginnastica e le passeggiate, quando il ventricolo fa conversazione col filo della schiena? Un maestro prussiano ha di stipendio giornaliero L. 10:50; un maestro italiano L. 1:48 (diconosce una e 46 cent. al giorno) Poveretti, essi che hanno la fatica di istruire ed educare i bambini, che un giorno saranno cittadini, soldati, ecc. devono venir ricompensati in maniera da non poter sfamarli. Verognai! Un maestro prussiano cammina colla testa alta e viene salutato con grande rispetto quale un primo magistrato; un maestro italiano, invece, quando incontra qualche abbastanza bassa la testa e si vergogna di venir salutato per maestro.

**L'attuale Ministro della pubblica istruzione, l'illustre Baccelli, ha tutta la buona intenzione di migliorare la misera condizione dei maestri ed il progetto della scuola Nazionale, redatto col concorso del Ministro della guerra, lo conferma; ma il progetto pare non possa venir accettato per mancanza di fondi. Ah benedetti fondi, voi siete sempre causa di tanti mali e miserie. Però i maestri fanno sapere ai fondi, o chi per essi che loro cambiano professione, e questi sono i più bravi, i più istruiti ed i più pratici; così la scuola resterà priva dei migliori soggetti e l'istruzione in Italia andrà ogni giorno degradando e resterà l'ultima delle altre potenze. A chi la colpa? Ai fondi.**

**U. ex Pedagogo.**

**Dogana unica.** Lo studio dei curiosi e degli interessati sull'affare della istituzione della Dogana unica interpretò sinistramente il silenzio che regna in argomento su tutta la linea, mentre si aspettavano che dopo il ritorno da Roma del sig. Carlo Burghart con tante belle promesse avute dal Direttore generale delle Gabelle, a merito principale del Signor Pecile, si avessero tosto dovuto iniziare le pratiche preliminari.

**A calmare l'agitazione di questi signori valga l'assicurazione che fra le quinte Intendenti *fervel optis*.**

**A onor del vero** « sappiamo, e di buon grado lo portiamo a conoscenza del pubblico, che l'egregio Comendabala, con lo zelo che tanto lo distingue, non appena ricevuto dal Ministero l'incarico di attivare le pratiche preparatorie per l'acquisto dei locali, si adoperò a tutt'omo, onde predisporre tutti gli elementi necessari e che tutto è in pronto onde radunare la Commissione mista che deve effettuare il sopralluogo e non manca altro che il Delegato che sarà destinato a rappresentare la Prefettura. In tale stato di cose, ci permettiamo di far voti perché sia tosto superato anche questo ostacolo, e si possa fra non molto calcolare quando approssimativamente sia per l'essere tradotto in fatto un argomento che da tempo tiene impegnata l'attenzione degli Udinesi.

**I Reduci e Menotti Garibaldi.** In risposta al telegramma inviato dalla Società dei Reduci inviato a Menotti Garibaldi, il figlio dell'Eroe,

**Oh! Oh! questa è bellissima!** Osa ci entrano intanto i maestri colla guerra e poi chi l'ha detta questa spavalderia?

**Ringrazio commosso del vostro ricordo.** La gioventù italiana sa prarivendicare i diritti dei fratelli oppressi. — *Udine, 19 marzo 1883.* M. Garibaldi.

**Passaggio di Reali.** Questa sera, alle 6:12, saranno di passaggio per la nostra stazione le LL. MM. il Re e la Regina di Rumenia. Ad incontrarli è giunto il Generale Carrava, aiutante di campo, di S. M. il Re Umberto; e saranno da lui accompagnate a Venezia, a Milano, ed a Puglia. A questo viaggio dei Reali di Rumenia in Italia non si attribuisce alcuna importanza politica. Que-

sto viaggio, a quanto si assicura nei circoli diplomatici, fu determinato dalle condizioni di salute non buone della Regina Elisabetta.

**Emigrazione temporanea.** Centinaia e centinaia di emigranti partono ogni giorno, da tutte le parti della Provincia, per l'Austria. Buona fortuna a tutti!

**Un segretario arrestato.** Mentre stava per salpare per l'America, da Genova, fu arrestato il segretario comunale di Cormons, quello stesso che fu a Cividale per la commemorazione di Tomadini, in seguito a mandato di cattura spiccato dalla autorità austriaca contro di lui per degli posti malati alla cassa del Comune.

**Batto grave.** Ci si racconta che

**sabato un manovale, ch'era al lavoro con un noto imprenditore cittadino, maltrattò brutalmente un ragazzo figlio ad un portatore di vino, perché gli aveva lanciato o lasciato cadere per caso un sasso.**

Del resto gli affari nell'ottava in questo cereale non furono trattati con animazione, seguendo così l'andamento degli altri mercati del Regno.

Il granoturco sul mercato si vendeva per 2000 ettolitri ai prezzi sostenuti; anzi sabato si chiuse con qualche partitura a L. 13,50, il che significa un nuovo aumento sui precedenti mercati di centesimi 25. L'attuale continuata condizione d'assai buona vista tanto dal fatto della speculazione, come per il consumo locale, perciò non sarà improbabile ancora il rialzo di piccola frazione di lire sui prezzi attuali, fino a che cioè la roba forestiera, già stabilita dalla speculazione, non comincerà giungere tra noi nel quale incontro le domande del nostrano certamente verranno diminuite: così si avrà un freno alla corrente rialzista che invade oggi il nostrale grano.

La segale fu trattata con maggior fiacchezza della precedente settimana, anzi si riscontrò per qualche piccola vendita effettuata sul mercato una tendenza di ribasso. Anche sugli altri del Regno segno calma perfetta. Castagne, Lupini e Sorgorosso non meritano cenno, avendo, si può ben dire, finito il loro corso per quest'anno.

I semi preziosi si trattano mercato per mercato con crescente attività, talché vedemmo in settimana il trifoglio pagarsi anche a L. 4,75 il chilogrammo.

**Movimento dei cereali.** Nella settimana di esportazioni dagli Stati Uniti per l'Europa non se ne riscontrarono.

**Udine.** Ancora queste nella settimana furono tenute in buon calcolo. Ne furono vendute 435 mila ai prezzi che si leggono sui nostri listini.

**Pollame.** In poca quantità comparse sul mercato, anzi neppure bastante alle domande del consumo locale, cosicché i prezzi fatti nella settimana furono addirittura favolosi.

**Udine, 20 marzo.**

**Mercato granario.** Non questo soltanto ma tutti i mercati oggi sono deserti a cagione della pioggia. La poca roba venduta (granoturco) fece le L. 12,65 e 13,65 l'ettolitro.

Qualche cosa si riscontrò in settimane che ricevettero per il seme di trifoglio da L. 1,50 a 1,80 il chilogrammo. Erba Spagna L. 1,10 a 1,25. Erba Righetta a cent. 90. Erba altissima cent. 80 a L. 1.

**Mercato delle nova.** Vendute soltanto 2000 al prezzo di L. 50 a 58 il mille secondo la grandezza.

### DISPACCI DI BORSA

**VENEZIA, 19 marzo.** Rendita god. 1 gennaio 89,85 ad 90,10. Borsa god. 1 luglio 87,68 a 87,83. Londra 3 mesi 25,10 a 25,14. Francese a vista 100,15 a 100,30. Valute.

Pezzi da 20 franchi di 20,08 a 20,10; Banconote austriache da 211,50 a 211,75; Fiorini austriachi d'argento da

### MEMORIALE PEI PRIVATI

**Annonzi legali.** Il Supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura (N. 24) del 14 marzo contiene:

1. Presso il Tribunale di Udine nella prosecuzione della Finanza contro Drouin Giuseppe di Udine furono venduti immobili in mappa di Rolda per il prezzo di lire 838,72. Il termine per l'aumento del gesto scade nel 24 marzo corrente.

2. A richiesta di Lendaro Pietro di Pradella contro Treppo Luigi di Sedilis, nel 4 maggio usati il Tribunale di Udine avvaluto l'incanto di stabili in mappa di Tarceto di Sedilis.

3. Ad istanza dei conti Strassolo, è citata la coi Eleonora Rubia Littitz vedova Strassolo anche per figli minori a comparire in Udine innanzi al Tribunale Civile nel 8 aprile 1883.

4. Nel 24 aprile innanzi il Tribunale di Udine, ad istanza di Zanotto Mino di Gratz, contro Accaneo Pitosio di Cividale, si vendette una casa con bottega in mappa di Cividale.

5. Presso il Tribunale di Pordenone si vendettero degli stabili in mappa di San Leonardo, ad istanza della Finanza, in confronto di Fiasch Benedetto e consorti, per lire 67,44, per l'aumento del gesto il termine scade nel 24 corrente.

6. Presso il suddetto Tribunale si vendettero degli stabili in mappa di Polcenigo, ad istanza della Finanza, in confronto di Polcenigo, Giacomo per lire 608,80, per l'aumento del gesto il termine scade nel 24 corrente.

7. Presso la Pretura di Udine, l'Appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di rialzo ed ingresso di un tratto di strada sinistra del fiume Meduna di fronte all'abitato di Seva (Comune di Zoppola dal Seppelente) detto il Ruston proseguito a valle per metri 1315,50, venne deliberato per lire 811,17, il termine per conseguire offerte in diminuzione del detto prezzo scade il 20 marzo corrente.

8. Il Giudice Stingari delegato al fullimento di Baccino Luigi di Cividale ha ordinato la convocazione dei creditori presso il Tribunale di Udine nel 23 marzo corrente.

9. Venne nominato curatore dei salienti di Antonio Cossio il Notaio dott. Valentino Baldassera.

10. Presso il Tribunale di Udine nella esecuzione di Matinisi Giovanna contro Cannellotto Berardino e consorti di Latisana furono venduti degli immobili in mappa di Latisana per lire 300, il termine per l'aumento del gesto, scade il 20 marzo corrente.

11. Il incanto dell'Esattoria di Udine contro Taggi Filippo presso la Pretura del Mandamento L'Aviatore A. 201, mette in gioco lire 1200.

22. Del pari gravato allo stesso gioco, presso la stessa Pretura l'incanto dell'Esattoria contro Scialino Santa e consorti.

13. Ad istanza di Antonio Barbariol di Roveredo è citato Nicolo Barbaroli a comparere nel 13 aprile avanti il Tribunale di Pordenone.

14. È aperto il dibattito a tutto il di 11 aprile 1883, al nomine di ricettore del Lotto al Banco di 74 milioni Continuo di Udine con l'agio medio minimo di lire 533,65.

15. Presso il Comune di Forni Avoltri, per la vendita di lire 1573 piante colte dei boschi Giasetto e Cergese della frazione di Collina nei venti del mese corrente si trova un secondo experimento d'asta sul dato di lire 1146,58.

16. A richiesta della Banca Popolare di Trieste nel 27 aprile, avanti il Tribunale di Pordenone seguirà il gioco a Pincherle Cesare Alfonso di Sacile, l'incanto di uno stabile in comunione consueto di Sacile.

17. Pontoni Maria di Bevilaqua ha accettato per conto, dei propri figli minori l'eredità abbandonata dai lei marito Cainero Gio. Batt.

18. Presso il Municipio di Ondroipo fu aggiudicato per lire 17,80, l'appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato scolastico in quel capoluogo. Il termine per il completamento del ventesimo scade col 29 del corrente mese.

### CORRIERE GIUDIZIARIO

#### Processo per omicidio

In Tribunale. Un processo importante si svolse ieri davanti il nostro Tribunale Carozzionale.

Il giorno di Natale ultimo, in Palmanova, avveniva un clamoroso fatto di sangue. Certo Giuseppe Terenzi d'anni 43, nativo di Luminaccio, uomo di carattere violento, che spesso baruffava in famiglia colla moglie e colla figlia, tanto che questa per le paure frequenti, era non di rado presa da convulsioni, venne gravemente ferito alla testa in casa sua e dopo un'ora circa moriva. La voce pubblica accusò del fatto certo Giov. Battista Tellini, amante della Terenzi Libera figlia dell'ucciso; ed incolpava di complicità anche madre e figlia.

Ambidue però queste ultime vennero, nel corso dell'istruttoria assolte per provata insussistenza del reato loro addebitato; e solo contro il Tellini, difeso dal nostro amico avvocato Tellini, amante della Terenzi Libera figlia dell'ucciso, si svolse ieri il processo.

Si accampò in favore del Tellini la legittima difesa; perché il Terenzi, ubriaco in quella sera, dopo alcune parole violenti, aveva brandita una mannaia e minacciava colpire il Tellini, che s'era intromesso come paciere; e questi, allora con un pezzo di legno lo percuoteva si fortemente alla testa da farlo stramazzare a terra. Il Tribunale condannava Tellini a nove mesi di carcere,

#### Condanna di pesci grossi.

Parigi, 19. Nel processo contro Bontoux e Feder la corte annulò la prima sentenza sui primi capi d'accusa il 1, per simulazione, sotterziazione e versamenti, il 2, per emissione d'azioni di società irregolamentate, costituita e ridusse la pena a due anni di carcere, mantenne l'amenda e le spese.

### FATTI VARI

Un erne. Signorina, se temete il racapriccio, no, leggete.

In uno stabilimento meccanico della via Regard a Parigi un fucchiista, certo Anselmo, stava osservando un ingranaggio di una macchina in moto ed aveva appiagiato la mano sinistra sulla ruota di comando. Non faceva ancor posto che l'ingranaggio gliela afferrava.

La mano, lentamente, sa la sentiva stringere fra i denti e non c'era più mezzo di salvezza. Chiamava al soccorso, ma era solo nell'opificio, ed il braccio per poco ancora, stava per essere stirato anche lui.

Allora l'Anselmo, presa una eroica risoluzione, estratto il coltello che teneva in tasca ed attardandosi sui libretti per riempire si tagliò la mano nella congiuntura col braccio.

Mentre quella seguiva a girare nell'ingranaggio, egli senza perdere il sangue freddo che l'aveva sostenuto fino allora, s'avvolse il braccio, mancò col fazzoletto e poi uscito nel cortile si recò, a piedi, all'ospedale Vecker, dove si crede che gli si dovrà pure tagliare il braccio fino al gomito per evitare la cancrina.

Una religione nuova. Negli Stati Uniti d'America prospera allegramente la mania delle sette religiose e porta i più curiosi fatti. Leggete e giudicate. Nel New York Herald ultimo arrivarò trovai il seguente annuncio:

Si pregarono signore e signori, istruiti ed educati, i quali non volevano d'accordo con alcuna delle attuali diverse confessioni religiose ed abbiano disposizione ad introdurre fra di loro e ad difendere una ragionabile confessione di fede.

Si può, sta, certi, che l'invito troverà dei matti, che vi daranno ascolto. Lutero affiggeva le sue tesi alla porta della chiesa: gli americani propongono nella quarta pagina dei giornali fra gli avvisi d'intenzione del lucido, per gli stivali o d'un nuovo cosmetico per i capelli. C'è progresso!

Non andrà molto che vedremo fondata una qualche religione per azioni!... E' un affare come un altro.

### ULTIMO CORRIERE

Roma, 19. Per iniziativa degli studenti stasera alle ore 7 e mezzo una dimostrazione partì dall'Università e si recò in piazza del Quirinale per sollecitare i Reali. La dimostrazione, composta in massima parte di stu-

denti, era preceduta da una bandiera rossa e nera e rivotata.

Una commissione di studenti fu ricevuta al Quirinale dal Re e dalla Regina, da dimostrazione si sciolse con la guida: Viva il Re! Viva la Regina!

#### Elezioni politiche.

Lecco. Risultati conosciuti: Balzamo eletto con 4300 voti.

Genova. Risultati conosciuti: (mancano 18 sezioni) Ravenna 2700, Bologna 2055, Armiroli 1487, Castagnino 714, Piola-Caselli 690.

#### L'anniversario della Comune.

Parigi, 18. La giornata passò tranquillissima. Rare volte la città fu meno animata. I cimiteri ove sono sepolti i comunardi rimasero deserti. Le riunioni politiche si sono compiute senza disordini.

Anche nella sera perdiò la calma. Nelle riunioni e nei banchetti nessuna manifestazione. Notizie da Reims e dalla provincia constatano la stessa tranquillità.

I giornali lodano la popolazione che non si lasci turbare da una minoranza infima e chiassosa.

Parigi, 18. Il pomeriggio organizzato nella rue du Temple dai proscribi del 1871 riunì 250 persone. Si brindò alla Comune. Digeon, Joffrin, Pierron, Dellomme felicitarono il popolo di Parigi per la sua attitudine calma. Parlarono della necessità di stabilire la mairie centrale di Parigi. Febrer e Ferry combattevano l'urgenza, dice che il governo presenterà dopo le vacanze i progetti atti a rimediare alla crisi dell'industria sul mobile e sciogliere la questione degli affitti per gli operai. L'urgenza viene respinta.

Lefebvre svolge un'interpellanza

sulla situazione degli operai minatori,

domanda si migliora la situazione.

Raynal risponde che i disordini di

Montceau furono causati dagli eccita-

menti degli anarchici, anziché da

pressione religiosa, osserva che lo

Stato non è proprietario di miniere

e può intervenire soltanto officiosa-

mente in favore degli operai, bisogna

migliorare la situazione creando delle

casse e col ritiro della libertà d'as-

sociazione e dei sindacati. Però anche gli operai devono adempiere ai

loro doveri.

Dopo i discorsi di Clémentea e

Léckroy insistente sulla necessità di

far rispettare la libertà di coscienza

politica degli operai, il ordine del

giorno puro e semplice domandato

da Ferry è approvato con 294 voti

contro 116.

Parigi, 19. (Camera.) Maret pre-

senta la proposta d'ammnistia per cri-

mini e delitti politici, al stampa

di riunione.

Decidesi la discussione immediata.

Parigi, 19. (Camera.) Maret pre-

senta la proposta d'ammnistia per cri-

mini e delitti politici, al stampa

di riunione.

Parigi, 19. ( Camera.) Maret pre-

senta la proposta d'ammnistia per cri-

mini e delitti politici, al stampa

di riunione.

Parigi, 19. ( Camera.) Maret pre-

senta la proposta d'ammnistia per cri-

mini e delitti politici, al stampa

di riunione.

Parigi, 19. ( Camera.) Maret pre-

senta la proposta d'ammnistia per cri-

mini e delitti politici, al stampa

di riunione.

Parigi, 19. ( Camera.) Maret pre-

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

# UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

Direzione Generale per l'Italia

## SPESSA CARLO

ASTI - 24 Via Brofferio 24 - ASTI

Questa Società che, col suo SEME BACHI CELLULARE confezionato SISTEMA PASTEUR nei suoi primi Stabilimenti del VARO E PIENEI da 25 anni in FRANCIA e da 8 anni in ITALIA diede sempre i migliori risultati ed anche questa decorsa campagna malgrado le grandi peripezie climatiche e la assoluta avversa stagione ottenne un ECCELLENTE risultato nel FRIULI.

## DIFIDA

NUSSI LEOPOLDO di COSEANO non è più suo AGENTE RAPPRESENTANTE e che perciò tutti quelli che vorranno essere certi di avere SEME BACHI BOZZOLO GIALLO

### DIREZIONE GENERALE in ASTI — SPESSA CARLO

oppure presso i seguenti rappresentanti:  
in Udine Sig. Feruglio Giacomo  
» Pordenone » De Carli Alessandro  
» Palmanova » Ballarino Paolo  
» S. Daniele » Minciotti Pietro di G.  
» Id. » Miotti Nicolo  
» Fagagna » Baschera Pietro

In Trieste sig. Condolo Antonio — in Gorizia sig. Gentili Giacomo di Gius.

COPERE DA VIAGGIO — PLAIDS INGLESI  
SOPRABITI IN CAPPUCIO IMPERMEABILI

Udine — Via Mercatovecchio N. 2 — Udine

## PIETRO BARBARO

### AVVISA

la sua numerosa clientela, di aver fornito il suo Magazzino di stoffe ultima novità del giorno. Nonché di avere approntato un grande assortimento di:

### Vestiti e Soprabiti

Mezza Stagione

di stoffe garantite pura lana con fodere di raso e satin ai seguenti:

### Prezzi fissi:

Vestiti completi da L. 30 a L. 50

SOPRABITI da lire 14 a lire 30

Treviso — Piazza dei Signori, N. 779 — Treviso

### CONFEZIONATURA ACCURATA

SPECIALITÀ VESTITI DA BAMBINI

Venezia, S. Donà, N. 3282 Venezia

Piedmonte N. 117 — F.G.H. Padova

N. 117 — F.G.H. Padova